



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ispettorato per la funzione pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0053294 P-4.17.1.16.2
del 28/10/2011



6153825

Roma,

All'Ufficio del Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Provinciale
di Catanzaro
Via Vinicio Cortese n.25 - 88100 Catanzaro
<mailto:direzionegenerale@pec.asp.cz.it>

e, p.c.

Al Dott. Antonio Scuteri
Via Ferruccio n. 2 – 88021 Borgia (CZ)
“antonio.scuteri.4e0t”antonio.scuteri.4e0t@cz.omceo.it

Ai sensi dell'art. 60, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – che attribuisce a questo Ispettorato compiti ispettivi e di vigilanza sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento, sull'efficacia dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alle riforme volte alla semplificazione delle procedure, oltre che sull'osservanza delle disposizioni inerenti il controllo dei costi – il dott. Antonio Scuteri, medico di medicina generale, residente a Borgia (CZ), in via Ferruccio n. 2, con segnalazione indirizzata al Sig. Ministro, lamenta la mancata risposta a varie istanze, inoltrate unitamente ad altri colleghi, affinché venga attivata una pec per l'ufficio protocollo, “senza essere costretti a portare personalmente al distretto i vari riepiloghi mensili di prestazioni incentivanti” né a ricevere una quantità considerevole di comunicazioni a mezzo di lettere raccomandate, con evidente conseguente spreco di denaro pubblico.

In proposito, nel richiamare il contenuto della nota n. 18345 del 16 aprile 2010 inviata dallo scrivente anche a codesta Azienda Sanitaria, si pone ad evidenza quanto nella stessa riportato con riferimento alla Circolare n.1/2010/DDI del 18 febbraio 2010, con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ha evidenziato l'importanza dell'uso della posta elettronica certificata (Pec), quale strumento strategico ai fini di una *tempestiva ed economica* comunicazione tra le pubbliche Amministrazioni e i cittadini, le imprese, i professionisti nonché le disposizioni impartite dagli artt. 6, 47 e 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione digitale” e succ. mod., e dall'art. 16-bis, comma 5, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2, che prevedono l'utilizzo della posta elettronica certificata “...con effetto equivalente ...alla notificazione per mezzo della posta...”.

Sulla vicenda prospettata, si invita codesta Amministrazione, previa verifica di quanto esposto, a fornire cortesi chiarimenti e ad assumere eventuali iniziative per l'eliminazione degli inconvenienti segnalati.

In attesa di cortese riscontro, da corrispondere direttamente all'utente, oltre che a questo Ispettorato, si rivolgono distinti saluti

Il Direttore
d'ordine, il funzionario addetto
dott.a Graziella Arcadi

